



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 1 DEL 02/01/2026

OGGETTO: REVOCA TOTALE DELL'ORDINANZA SINDACALE 311 DEL 21/07/2023, RELATIVA ALLA CHIUSURA, CAUSA INCENDIO, DELLA CASA CANONICA ANNESSA ALL'ORATORIO DI SANTO STEFANO ALLE FOSSE CONTRADDISTINTA DAL CIV. 39 DI VIA CARNIA - A SEGUITO DI MESSA IN SICUREZZA ATTESTATA DA TECNICO ABILITATO.

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 13/07 2023, il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco interveniva a causa di un incendio presso la casa canonica annessa all'Oratorio di Santo Stefano alle Fosse contraddistinta dal civ. 39 di Via Carnia;
- per gli effetti dell'incendio, il Caposquadra dei VV.F. aveva disposto l'interdizione all'accesso dell'intera casa canonica;
- in data 14/07/2023, il personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità esperiva un proprio sopralluogo a seguito del quale veniva confermata la disposizione di chiusura immediata e cautelativa della casa canonica contraddistinta dal civico 39 di Via Carnia, annessa all'Oratorio di S. Stefano alle Fosse, lasciando utilizzabile l'Aula Liturgica della Chiesa in quanto dotata di accesso indipendente, con il divieto di utilizzo dei due varchi interni di comunicazione tra l'Aula Liturgica e la casa canonica interdetta;

Richiamata dunque l'Ordinanza Sindacale n. 311 del 21/07/2023 ad oggetto "*Chiusura, causa incendio, della casa canonica annessa all'oratorio di Santo Stefano alle Fosse contraddistinta dal civ. 39 di via Carnia*".

Rilevato che il tecnico incaricato della messa in sicurezza, con la dichiarazione assunta agli atti con prot. 0650610.E del 18/12/2025, ha certificato l'esecuzione dei lavori per la messa in sicurezza dei locali e che dunque non sussistono più le condizioni di pericolo per l'immobile oggetto di chiusura;

Considerato che in data 22/12/2025 l'Ufficio Pubblica Incolumità, sulla base della dichiarazione di messa in sicurezza sopra citata, prendeva visione delle opere di messa in sicurezza - come da Relazione di Servizio prot. 0657211.I del 22/12/2025 - e revocava totalmente sul posto le disposizioni di cui all'Ordinanza Sindacale n. 311 del 21/07/2023;

Dato atto che del provvedimento di revoca totale delle misure di interdizione e chiusura è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con la nota prot. 0656807.U del 22/12/2025;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;
- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Protezione Civile Ing. Irene Marras, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto dall'Ufficio Pubblica Incolumità in data 22/12/2025 – e successivamente con la nota prot. 0656807.U del 22/12/2025 - la revoca totale dell'Ordinanza Sindacale n. 311 del 21/07/2023 relativa alla casa canonica annessa all'Oratorio di Santo Stefano alle Fosse e contraddistinta dal civ. 39 di Via Carnia;

DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- all'Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Valpolcevera;
- al Municipio V Valpolcevera, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;

- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione Edilizia Privata, per conoscenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- alla Curia Arcivescovile di Genova - Ufficio Beni Culturali, per conoscenza e quanto di competenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;

alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.